

Provincia Regionale di Ragusa



RASSEGNA

STAMPA

Martedì 2 febbraio 2010

A cura dell'Ufficio Stampa e Ufficio Relazioni con il Pubblico

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Ufficio Stampa

Ufficio Relazioni con il Pubblico

ENTE PROVINCIA

Rassegna stampa quotidiana



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Ufficio Stampa

Comunicato n. 51 del 01.02.10

OGGETTO: La settima commissione consiliare propone al Consiglio provinciale l'acquisto di quote del "Vincenzo Magliocco"

LA SETTIMA commissione consiliare della Provincia Regionale, ha incontrato la scorsa settimana, il sindaco di Comiso Giuseppe Alfano, allo scopo di verificare lo stato dell'arte dell'iter burocratico relativo all'apertura dell'aeroporto di Comiso.

"Nel corso del sopralluogo alla struttura aeroportuale - dichiara Enzo Pelligra, presidente della commissione - si è preso atto che i lavori procedono alacremente, tanto che il sindaco Alfano ha assicurato che nel prossimo mese di settembre, o al massimo di ottobre, dovrebbe partire il primo volo. Ritengo giusto e doveroso, evidenziare che la maggior parte del lavoro è già stato realizzato, le strutture essenziali, ivi compreso i locali destinati ai servizi accessori e le due rampe di scale mobili, sono in fase di ultimazione, tra queste la pista di decollo che con i suoi 2600 metri di lunghezza, anche se di poche decine di metri, è perfino più lunga di quella di Catania."

"La missione a Comiso della nostra commissione - prosegue Enzo Pelligra - ha avuto tuttavia, quale principale scopo, capire se è il caso di proporre al Consiglio provinciale l'acquisto di parte delle quote azionarie di capitale della società di gestione, azioni attualmente di proprietà del comune di Comiso. Un lavoro preliminare, questo, che ha registrato l'assenso positivo di tutti i consiglieri presenti, Silvio Galizia, Piero Barrera, Fabio Nicosia, Ettore Di Paola e Giovanni Mallia. E' chiaro che alcuni particolari aspetti inerenti l'eventuale ingresso del socio Provincia, necessitano sicuramente di essere approfonditi.

Il Consiglio - conclude il presidente Pelligra - è sovrano, tuttavia sono convinto che non si possa ipotizzare uno sviluppo del territorio e di un aeroporto che, oggi più che mai, non è solo della città di Comiso, senza l'intervento della Provincia Regionale di Ragusa, poiché esso appartiene a tutta la comunità iblea, come del resto si evince dalla sua stessa denominazione, AEROPORTO DEGLI IBLEI - VINCENZO MAGLIOCCO, nome fortemente voluto dal Sindaco e dalla Amministrazione di Comiso.

ar



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Ufficio Stampa

Comunicato n. 052 del 01.02.10

Fruit Logistica. Provincia e camera di Commercio di Ragusa

Stand istituzionale della Provincia Regionale di Ragusa e della Camera di Commercio per la presentazione del distretto orticolo del Sud-Est alla Fruit Logistica di Berlino che si apre mercoledì 3 febbraio per restare aperta sino a venerdì 5.

Una scelta pienamente condivisa dai vertici dei due enti che consentirà alle aziende agricole presenti di avere uno spazio a disposizione per favorire l'incontro con i buyers europei. Lo stand istituzionale Provincia-Camera di Commercio sarà così il punto di riferimento tra domanda e offerta favorendo la commercializzazione della produzione agricola iblea. Ma La Fruit Logistica sarà anche l'occasione per la presentazione, nel corso di una conferenza stampa, del distretto orticolo del Sud-Est.. "Abbiamo voluto dare alle aziende agricole iblee come Provincia e Camera di Commercio – affermano il presidente Pippo Tumino e l'assessore allo Sviluppo Economico Enzo Cavallo – l'opportunità di uno stand istituzionale alla Fruit Logistica di Berlino, considerato che la Regione Siciliana quest'anno non ha allestito il tradizionale spazio espositivo che metteva a disposizione delle aziende siciliane. I produttori iblei avranno così la possibilità di incontrare buyers e operatori del settore per chiudere importanti accordi commerciali.. La presenza alla Fruit Logistica rientra nell'ambito di quella promozione dei prodotti agroalimentari iblei sui mercati internazionali che punta ad evidenziare la qualità della produzione. In un momento come questo di forte crisi per il settore agricolo restare "agganciati" all'Europa è un "salvacondotto" utile per qualificare la produzione orticola iblea e mettersi in gioco al cospetto delle altre produzioni europee e la "carta" del distretto orticolo del Sud-Est è una prospettiva su crediamo molto".

(gm)

Comiso La Provincia interessata a entrare nella gestione del Magliocco

COMISO. L'ingresso della Provincia nella società di gestione dell'aeroporto torna d'attualità. Il presidente Franco Antoci, come è noto, si è detto disponibile, anche se ha chiesto di considerare gli investimenti che la Provincia effettuerà sul versante della viabilità e di poter, pertanto, acquisire delle quote a prezzo politico. Un'ipotesi non semplice da attuare che potrebbe, tra l'altro, anche esporre il comune di Comiso a un eventuale danno di natura patrimoniale. La Provincia motiva la sua proposta con il precedente dei comuni di Vittoria e Chiamonte Guffi che si sono visti riconoscere delle quote senza alcun corrispettivo per l'impatto che l'aeroporto ha sui due comuni confinanti con la struttura.

Ora, però, il consiglio provinciale rivendica a sé ogni decisione. La settima commissione, presieduta dal consigliere Enzo Pelligra, proporrà al consiglio provinciale l'acquisto di parte delle quote azionarie di capitale della società di gestione, azioni attualmente di proprietà del comune di Comiso. «La proposta - rivela il presidente Pelligra - ha registrato l'assenso di Silvio Galizia, Piero Barrera, Fabio Nicosia, Ettore Di Paola e Giovanni Mallia. È chiaro - aggiunge Pelligra - che alcuni particolari aspetti inerenti l'eventuale ingresso del socio Provincia, necessitano sicuramente di essere approfonditi. Il consiglio è sovrano e sono convinto che non si possa ipotizzare uno sviluppo del territorio e di un aeroporto senza l'intervento della Provincia».

EXPORT. Con Provincia e Camera di Commercio

Dieci aziende ragusane alla «Fruit» di Berlino

●●● Stand istituzionale della Provincia e della Camera di Commercio per la presentazione del distretto orticolo del Sud-Est alla Fruit Logistica di Berlino che si apre domani per restare aperta sino a venerdì 15. Una scelta pienamente condivisa dai vertici dei due enti che consentirà alle aziende agricole presenti di avere uno spazio a disposizione per favorire l'incontro con i buyers europei. Lo stand istituzionale Provincia-Camera di Commercio sarà così il punto di riferimento tra domanda e offerta favorendo la commercializzazione della produzione agricola iblea. Complessivamente saranno dieci le aziende della provincia che si appoggeranno nello stand di Provincia e Camera di Commercio. Ma La Fruit Logistica sarà anche l'occasione per la presentazione, nel corso di una conferenza stampa, del di-

stretto orticolo del Sud-Est. Per la Provincia andranno in missione a Berlino l'assessore allo Sviluppo Economico, Enzo Cavallo, i consiglieri Salvatore e Ignazio Nicosia ed un funzionario, mentre per la Camera di Commercio Sandro Gambuzza ed un funzionario. «Abbiamo voluto dare alle aziende agricole iblee come Provincia e Camera di Commercio - affermano il presidente Pippo Tumino e l'assessore allo Sviluppo Economico Enzo Cavallo - l'opportunità di uno stand istituzionale alla Fruit Logistica di Berlino, considerato che la Regione Siciliana quest'anno non ha allestito il tradizionale spazio espositivo che metteva a disposizione delle aziende siciliane. I produttori iblei avranno così la possibilità di incontrare buyers e operatori del settore per chiudere, importanti accordi commerciali». (68)

AGRICOLTURA

Alla Fruit logistica il distretto orticolo

IN PARTENZA le delegazioni di Provincia e Camera di Commercio che, da domani a venerdì, saranno a Berlino per partecipare alla Fruit logistica. Nella più grande manifestazione europea dedicata all'agricoltura, i due enti avranno un proprio stand, cui faranno riferimento gli operatori. A Berlino, sarà anche presentato il distretto orticolo del Sud-Est.

PROVINCIA. Venerina Padua e Angela Barone

Raffica di interrogazioni dei consiglieri del Pd

●●● Cinque interrogazioni all'attenzione del presidente della Provincia da parte dei consiglieri del Partito Democratico Venerina Padua ed Angela Barone. In una i due rappresentanti del Pd affrontano la questione dell'erosione della costa e chiedono di conoscere lo stato dell'arte circa la salvaguardia della fascia costiera che insieme allo straordinario patrimonio architettonico oltre che paesaggistico, è componente fondamentale di uno degli assi fondamentali dell'economia ragusana. In un'altra interrogazione Padua e Barone denunciano che la rotatoria della strada provinciale Scicli-Donnalucata si trova in uno stato di abbandono non essendo mai stati completati i lavori. La bonifica della discarica di contrada Petrapalio di Scicli è l'oggetto

della terza interrogazione. Le due rappresentanti del Partito Democratico chiedono di conoscere lo stato dell'arte dell'intervento. «Una bonifica che si attende da nove anni - dicono Padua e Barone - e stupisce l'enfasi ed il compiacimento che rende quasi offensivo per i cittadini quel manifesto che copre i muri di Scicli e che annuncia l'arrivo del finanziamento che permette di mettere in sicurezza la discarica». Nella quarta interrogazione Padua e Barone affrontano la questione della pista ciclabile di Donnalucata. Ovviamente viene chiesto al presidente Franco Antoci a che punto sono i lavori. Infine in un'altra interrogazione Padua e Barone chiedono di conoscere la posizione dell'amministrazione sull'eventuale costruzione di centrali nucleari. (GN)

PROVINCIA

.....

Le norme sulla scuola nautica in Consiglio

●●● Tornerà a riunirsi oggi alle 17 il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno figurano 34 punti. In scaletta in presidente Giovanni Occhipinti ha inserito, d'accordo, con la conferenza dei capi-gruppo, tutta una serie di mozioni ed ordini del giorno. Si discuterà anche del regolamento provinciale recante la disciplina per l'attività di scuola nautica. (*GN*)

**Soltanto mozioni
in consiglio provinciale**
Seduta dedicata
all'esame di
parecchio mozioni in
consiglio provinciale.
Si terrà oggi alle 17.

«Tuteliamo la biodiversità senza vincolare il territorio»

"Il parco salverà uno straordinario giacimento di bio-diversità, di ricchezza storica ed etno-antropologica un modello di sviluppo eco-sostenibile già fortemente avviato e naturalmente incompatibile con l'estrazione di combustibile fossile. Sicuramente non sono compatibili installazioni di impianti per l'energia alternativa". Induce alla riflessione la lunga nota diffusa in queste ultime ore dal coordinatore provinciale di Fare ambiente, Salvatore Mandarà. Il quale sottolinea come l'istituendo parco degli Iblei sarà il più grande della Sicilia.

"Abbraccerà - precisa - 9 comuni iblei, 18 aretusei e solo 5 etnei. I 190 mila ettari circa, affidati a cure intensive e vincolistiche di un Parco nazionale, verranno suddivise in tre fasce. Fascia A: di assoluto rispetto dove non si può intervenire e sotto stretta tutela. Fascia B: con marginali interventi migliorativi. Fascia C: gli insediamenti sono sotto strettissimo controllo. La domanda che molti cittadini pongono è se è indispensabile perimetrare un così vasto territorio, la cui realizzazione potrà influenzare, sensibilmente, da ora e per i prossimi 20 anni, la politica infrastrutturale ed economica di due province siciliane". Per Mandarà, infatti, un parco, principalmente, deve essere una risorsa del territorio e non una penalizzazione per lo sviluppo; solo così rappresenta un valore aggiunto per una Provincia. "Invece da alcuni giorni - prosegue il coordinatore di Fare ambiente - assistiamo a una levata di scudi da parte della totalità delle forze istituzionali e produttive della provincia che hanno infiammato il dibattito, producendo momenti di confronto e in alcuni casi di scontro, tra il partito del sì e quello del no, che ha fatto emergere ulteriori perplessità, dubbi e timori sull'istituendo Parco. Dopo il summit della Camera di commercio, dove erano presenti quasi tutti i sindaci del territorio, anche la Provincia regionale ha tenuto un Consiglio con all'ordine del giorno il parco. Era presente il soprintendente che, intervenendo al dibattito, ha detto che il parco rappresenta un patrimonio di aree protette per il territorio e deve essere inteso da tutti come una risorsa per la provincia, perché crea occupazione e sviluppo".

G. L.

AUTOSTRADA

Un incontro pubblico sui cantieri per la Rg-Ct

Il via libera del Cipe al finanziamento dell'autostrada Ragusa-Catania permette di entrare in una seconda fase, quella operativa per arrivare all'avvio dei lavori. Proprio per scandire il cronoprogramma dell'infrastruttura attesa da anni, il presidente della Provincia Franco Antoci ha promosso un incontro pubblico per sabato alle 10.30 presso la sala convegni del Palazzo della Provincia per avere contezza dei prossimi adempimenti procedurali e burocratici. A questo incontro parteciperanno il sottosegretario alle Infrastrutture Giuseppe Reina e il direttore del project financing dell'Anas Settimio Nucci. La prima tappa del cronoprogramma riguarderà l'individuazione del concessionario che poi eseguirà l'opera con l'attuale promotore composto dall'Ati Silec, Maltauro Egis Projects e Tecnis, coordinato dalla Mec spa, che ha diritto di prelazione. «È intendimento del comitato ristretto - afferma il presidente Antoci che ha seguito e monitorato tutto l'iter procedurale della nuova Ragusa Catania - non fermarsi all'approvazione del finanziamento del Cipe, ma continuare ad esercitare questo ruolo di monitoraggio sino all'avvio dei lavori». Adesso l'Anas dovrà bandire la gara per il concessionario a cui il soggetto promotore, ovvero l'Ati di cui è coordinatore da Massimo Chiabotto non potrà partecipare. I soggetti terzi potranno presentare proposte progettuali migliorative. A questo punto il raggruppamento Silec-Egis Project-Maltauro-Tecnis potrà decidere di accogliere questo progetto e diventare il concessionario, grazie al diritto di prelazione, oppure lasciare il campo all'altro gruppo. Solo dopo questa fase il concessionario potrà presentare il progetto esecutivo che dovrà ottenere tutti i pareri e l'approvazione definitiva del Cipe. Poi, si potrà parlare di prima pietra. La consegna è prevista 4 anni e mezzo dopo. (SM)

Al via «Creativamente abili»

Progetto che tende a valorizzare le peculiarità dei singoli e dei gruppi di studenti portatori di handicap»

Riunione preliminare, ieri mattina, all'assessorato provinciale alle Politiche sociali di Ragusa per discutere dell'avvio di un progetto nelle scuole di primo e secondo grado, rivolto agli studenti diversamente abili. È un concorso a premi denominato "Creativamente abili", suddiviso in quattro sezioni creative e tende a valorizzare le differenze e le peculiarità dei singoli e dei gruppi di studenti diversamente abili, sensibilizzando in questo modo tutti gli alunni ad una partecipazione attiva nei processi di integrazione scolastica e sociale degli studenti portatori di handicap.

«È questo - spiega l'assessore al ramo, Piero Mandarà - il fine del progetto con un concorso a premi, denominato Creativamente abili, di cui si è discusso in via preliminare. Il progetto coinvolgerà gli studenti diversamente abili delle scuole di primo e secondo grado, con la partecipazione delle associazioni del comprensorio provinciale che si occupano di disabilità».

Il progetto prevede un concorso a premi suddiviso in quattro sezioni creative: parole, immagini, parole e

immagini, parole e musica. «Un altro obiettivo è quello della promozione della reale integrazione scolastica e sociale degli alunni con handicap focalizzando l'attenzione sul diritto di bambini e ragazzi disabili - spiega ancora Mandarà - a sognare e costruire il proprio futuro, come soggetti in divenire e non come eterni bambini». Le quattro differenti modalità di partecipazione permetteranno di coinvolgere quante più persone possibili. Per la sezione parole, le poesie non dovranno superare le 20 righe e i racconti non dovranno superare le 5000 battute, spazi inclusi. Per la categoria parole e immagini è possibile produrre fumetti, foto-racconti e libri o illustrati con una lunghezza massima di quattro pagine. I filmati potranno essere presentati anche in dvd e non superare i 15 minuti. Per la sezione parole e musica le canzoni oltre ad avere una durata di tre minuti, dovranno essere inedite e non, in italiano e potranno essere adattate in base al proprio estro o ispirazioni. Sarà necessario, per partecipare, inviare la scheda di partecipazione entro il primo marzo. Agli elaborati do-



LA PRESENTAZIONE ALLA PROVINCIA

vranno poi essere allegate eventuali liberatorie per l'uso delle immagini. Gli elaborati dovranno essere inviati alla sede dell'Assessorato provinciale alle Politiche Sociali, in via Bruno n.3, 97100, Ragusa. Gli elaborati dovranno pervenire entro e non oltre il 12 aprile 2010. Gli elaborati saranno esaminati da una commissione composta da esperti del settore. I giudizi della commissione esaminatrice saranno insindacabili. I premi saranno per ciascun tipo di scuole che parteciperanno.

MICHELE BARBAGALLO

Modica

Conferenza di servizio per il Palastudi

E' stata convocata per giovedì prossimo dal vicepresidente e dall'assessore alla Pi della Provincia regionale

Palazzo degli studi: se ne torna a discutere alla Provincia. Il vicepresidente dell'ente, Mommio Carpentieri ha infatti convocato, congiuntamente all'assessore provinciale all'edilizia scolastica Giuseppe Giampiccolo una conferenza di servizi che si terrà giovedì alle ore 11. Vi sono stati invitati a partecipare il sindaco di Modica, Antonello Buscema, il preside del Liceo "Tommaso Campailla", Salvatore Carpanzano, la dirigente Dipartimento regionale di Protezione civile, Chiarina Corallo, e la Soprintendente ai Beni culturali di Ragusa, Vera Greco. E' anche l'effetto di un intervento di alcuni consiglieri comunali dopo il no della Provincia Regionale alla proposta di acquisire il terzo piano dello storico immobile (ex Collegio dei Gesuiti).

Come si sa è stato deciso dall'ente di viale del Fante di abbandonare il progetto di recupero del maestoso edificio e di costruire la nuova sede del liceo artistico al quartiere S. Cuore. In effetti s'è ve-

nuto a determinare un dibattito tra amministratori, consiglieri comunali e esponenti del mondo della scuola. Ora la riunione di giovedì dovrebbe consentire di verificare se ci sono ancora dei margini per risolvere la questione. In sede di consiglio comunale i consiglieri Nino Cerruto, di "Una Nuova Prospettiva", e Diego Mandolfo del Mpa, hanno presentato, un ordine del giorno. "Se la Provincia non dovesse dunque acquistare l'immobile - hanno ribadito i due consiglieri - lo stesso sarebbe destinato al totale degrado, visto che il Comune di Modica non è attualmente nelle condizioni di poter provvedere al suo recupero e restauro". Permanendo questa situazione aumenta però anche il pericolo per le aule e i locali di uffici, segreteria e presidenza del liceo classico "Tommaso Campailla", tenendo conto che le continue infiltrazioni e l'usura del tempo deteriorano le strutture dell'edificio.

GI. BU.

RAGUSA

Bandi concorsi disponibili all'Urp Informagiovani

g.l.) L'Urp Informagiovani della Provincia regionale di Ragusa mette a disposizione degli interessati i seguenti bandi di concorso con relative istanze di partecipazione. Concorso a 7 posti presso il Comune di Triggiano, in provincia di Bari. Titoli: diverse lauree e diplomi. Scadenza: 11 febbraio 2010. Riapertura termini del concorso a 18 posti presso il Comune di Busto Arsizio, in provincia di Varese. Titoli: diploma di maturità. Scadenza: 18 febbraio. Concorso a 31 posti presso l'azienda ospedaliera di Gallarate, in provincia di Varese. Titoli: diplomi sanitari-perito informatico. Scadenza: 18 febbraio. Nei locali dell'Ufficio relazioni con il pubblico, al piano terra di palazzo di viale del Fante, è possibile ritirare i bandi di tutti i concorsi non ancora scaduti.

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Ufficio Stampa

Ufficio Relazioni con il Pubblico

IN PROVINCIA DI RAGUSA

Rassegna stampa quotidiana

COMUNE. Il rappresentante del movimento Città: «Ritengo sia esaurito il compito che assieme al movimento mi ero prefissato»

Dimissioni «pericolose» in Consiglio Guastella lascia, giallo sul successore

Il suo posto potrebbe essere preso da Mimi Arezzo che, però, sembra orientato a rinunciare in favore di Michele Sbezzi, rinunciarlo anche lui per fare largo a Claudio Conti.

Giada Drocker

●●● Un annuncio a sorpresa: il consigliere del movimento Città, Sergio Guastella si è dimesso. «Ritengo sia esaurito il compito che assieme al movimento mi ero prefissato», dice e non aggiunge molti altri elementi, se non il «disagio» manifestato attraverso l'assenza sempre più frequente ai consigli comunali ed alle riunioni della commissione. Il Movimento Città, nato in occasione delle ultime amministrative, aveva come candidato sindaco Mimi Arezzo, attuale coordinatore provinciale del Movimento per l'Autonomia. Un passaggio quello di Arezzo, prima a consulente dell'amministrazione dopo pochi mesi dall'insediamento della giunta Dipasquale, e

poi direttamente nell'Esecutivo cittadino in quota Mpa: azioni contestate e mal digerite da «Città». Con l'impegno di un gruppo di professionisti di varie provenienze «politiche» e professionali, il movimento civico, nelle intenzioni e «sognando» equidistanza dalla destra e della sinistra, puntava ad incidere nelle scelte strategiche per il capoluogo. Ma una maggioranza compatta tra i banchi del consiglio, assieme ad una coriacea compagine partitica a sostegno del sindaco avrebbe reso il compito di Guastella e del suo movimento, a suo stesso giudizio, impossibile.

Chi subentrerà in consiglio comunale? Potrebbe tornare proprio Mimi Arezzo primo dei non eletti e che da poco si è dimesso dalla carica di assessore per evitare cumulo di cariche. «Non accetterei il posto - commenta a caldo - se non con l'autorizzazione di un'assemblea del movimento Città stesso, non potrei salire con i voti di un altro gruppo al quale non appartengo più. Oltretutto, mi si dovrebbe dire che i principi di difesa del territo-

rio e della città, sono coincidenti: allora ci penserei. Ma in mancanza di queste due condizioni, non sono disponibile». Scartato ipoteticamente Mimi Arezzo (ipoteticamente perché in politica «mai dire mai»), dovrebbe subentrare l'avvocato Michele Sbezzi che però potrebbe rinunciare in favore di Claudio Conti, presidente del circolo Il carrubo di Legambiente, quello stesso Claudio Conti che contesta l'opposizione del sindaco all'istituzione del Parco degli Iblei, una presenza che potrebbe essere giudicata «troppo scomoda», in questo momento storico. Insomma, pare che sia già iniziato il «pressing» su Arezzo per non fargli cedere il posto.

C'è un'altra defezione, questa volta annunciata ed all'interno della giunta. Lascia l'incarico Giancarlo Migliorisi, assessore all'Ambiente, corrente Miccichè: «Intanto si dimetterà Migliorisi - dice il deputato Nino Minardo, Pdl Sicilia - ma non abbiamo intenzione di comunicare il nome del sostituto se non ci sarà un chiarimento con il sindaco Dipasquale su obiettivi e programmi di fine legislatura. I presupposti per un incontro ci sono tutti, ne abbiamo di recente discusso a Roma. Il sindaco si è dimostrato molto disponibile ma i ritardi dell'incontro sono dovuti a miei impegni». Il nome del sostituto che circola con insistenza è quello del consigliere comunale Salvatore Occhipinti. (GIAD)

AUTOPORTO

Rallentamento dell'iter per dimissioni all'Urega

In relazione alle dimissioni da presidente dell'Urega di Ragusa di Mario Floridia, l'assessore comunale ai Lavori pubblici Salvatore Avola ha espresso "preoccupazione per un atto che potrebbe rallentare notevolmente l'aggiudicazione dei lavori dell'autoporto di Vittoria". "La commissione di gara insediatasi per l'aggiudicazione dei lavori dell'autoporto - continua Avola - già nell'ultima seduta di gennaio era stata modificata nella sua composizione per decadenza del vice presidente Salvatore Brinch e la sua sostituzione con il dirigente dell'ufficio Rosanna Ingrassia; questa volta, però, le dimissioni di Floridia non consentiranno alcuna sostituzione temporanea in quanto la norma vigente non lo prevede per la figura del presidente".

Vittoria Le dimissioni all'Urega **Un'altra tegola sull'autoporto**

VITTORIA. Le dimissioni di Mario Floridia da presidente dell'Urega di Ragusa preoccupano l'assessore Salvatore Avola. Potrebbero rallentare (solo rallentare?) l'aggiudicazione dei lavori dell'autoporto di Vittoria.

«La commissione di gara insediatasi per l'aggiudicazione dei lavori dell'autoporto – ha commentato Avola appena ha saputo delle dimissioni di Floridia – già nell'ultima seduta di gennaio era stata modificata nella sua composizione per decadenza del vice presidente Salvatore Brinchi e la sua sostituzione con il dirigente dell'ufficio Rosanna In-

grassia; questa volta, però, le dimissioni di Floridia non consentiranno alcuna sostituzione temporanea, in quanto la norma vigente non lo prevede per la figura del presidente».

Una piccola tegola sulla già controversa vicenda dell'autoporto. «Sebbene la sottocommissione sia già al lavoro per l'analisi delle giustificazioni delle offerte espresse – ammette l'assessore Avola – si corre il rischio che, una volta ultimate tali operazioni, non si possa procedere alla nomina del presidente per la provincia di Ragusa». ✦ (g.l.l.)

APPELLO alle istituzioni

Giarratana, il sindaco: rendere sicura la Statale 194

GIARRATANA

●●● Lo sfogo di un sindaco di un piccolo comune, come Giarratana, dopo i fatti di mercoledì scorso dove l'Irminio ha messo in ginocchio il paese montano. «Sapete cosa chiedono i miei concittadini? - dice Pino Lia - Solo Sicurezza. E chiedo che mercoledì alla 16 tutte le istituzioni presenti in Prefettura facciano la loro parte, una volta per tutte si metta un segno di spunta su questa Statale 194 che è via di tribolazione e di speranza, di sviluppo e di lentezza, di bellezza paesistica e di insicurezza. Si inizi un percorso di sicurezza che elimini l'isolamento della zona montana che contiene elementi e aspetti sicuramente unici di questa provincia. Chiedo come componente del Comitato Ristretto della S14 che ci si occupi anche della 194 "Ragusana". Poi, il sindaco parla del Parco degli Iblei: «Le caratteristiche del paesaggio montano rivestono essenze di eccezionalità e unicità che ha pieno titolo entrano in quel Parco degli Iblei che tutti in definitiva vogliamo, chi per un conto chi per un altro alla fine siamo tutti orgogliosi di essere Iblei, e di contribuire in modo attivo allo sviluppo della nostra terra. Vogliamo essere attori e gestori del nostro territorio - dice Lia - così come abbiamo dimostrato con i fondi della comunità montana destinati alla forestazione, esperienza unica e pionieristica in tutta la Regione, con la Provincia, l'Ente Foreste impegnato insieme a i Comuni nella valorizzazione e nella riappropriazione di ettari di territorio strappati all'abbandono». (GN)

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Ufficio Stampa

Ufficio Relazioni con il Pubblico

ATTUALITA'

Rassegna stampa quotidiana

Giustizia Tempi contingentati alla Camera. Tra le 200 proposte presentate da Pd e Idv una corsia preferenziale per i processi ai parlamentari

Legittimo impedimento al voto, pressing udc

I centristi si asterranno: diremo sì se lo scudo di sei mesi per premier e ministri sarà possibile una sola volta

ROMA — Il ddl Costa-Vietti viaggia con il vento in poppa grazie anche a una probabile modifica dell'ultima ora: un emendamento del relatore che renderebbe possibile applicare una sola volta il legittimo impedimento continuativo di 6 mesi per il premier e i ministri.

Il provvedimento, dunque, è vicino al primo traguardo non solo perché Silvio Berlusconi ha chiesto la mobilitazione generale del Pdl ma grazie anche al patto politico di lealtà con i finiani e all'astensione assicurata dell'Udc. La non belligeranza dei finiani e l'astensione dell'Udc sono elementi determinanti per la messa in sicurezza del testo che istituisce uno scudo processuale temporaneo (18 mesi) per il presidente del Consiglio e per i ministri in attesa che il Parlamen-

297

gli emendamenti sul legittimo impedimento: 278 dell'opposizione, 11 dell'Udc, 2 del Pdl, 6 della commissione Giustizia

2

gli articoli dell'intero provvedimento. Il relatore e firmatario del testo è il pidellino Enrico Costa, 40 anni

to vari il lodo Alfano costituzionalizzato. I tempi contingentati poi — 13 ore — rendono difficile l'ostruzione dell'Idv e del Pd che oggi farà intervenire i leader del partito (Bersani, D'Alema, Franceschini, Bindi). Il Pd inoltre — con i deputati Levi, Bachelet, e Zaccaria — propone un emendamento che la maggioranza già considera una provocazione: «Invece del legittimo impedimento, che blocca i giudizi, rendiamo velocissimo l'eventuale processo a carico dei parlamentari perché i cittadini hanno il diritto di sapere da chi sono governati».

Il ddl va in aula oggi alle 11 alla Camera, con il voto sulle pregiudiziali di costituzionalità targate Pd e Idv (l'Udc voterà con il Pdl), per approdare al voto finale domani con la diretta tv. Poi, il testo passa la Se-

nato che potrebbe votare entro fine febbraio.

L'Udc, cui spetta la primogenitura di questa legge ponte, dopo essersi astenuta in commissione ora presenta 12 emendamenti per l'aula. Due sono rilevanti: l'esclusione dei ministri dal legittimo impedimento e la non ripetibilità dello scudo processuale continuativo di sei mesi. Sulla prima proposta il relatore, Enrico Costa (Pdl) ha detto che la modifica renderebbe il testo incostituzionale. Sul secondo punto, invece, lo stesso Niccolò Ghe-

Il via libera

Domani l'approvazione del testo Costa-Vietti in diretta tv. Il via libera al Senato entro fine febbraio

dini non avrebbe escluso un'apertura che renderebbe il testo politicamente portabile per l'Udc e lo stesso più presentabile in sede di promulgazione e davanti alla Consulta.

Se verrà riscritto il comma 5 dell'articolo 1 — quello che consente al premier e ai ministri di invocare l'impedimento continuativo di sei mesi in sei mesi — anche l'Udc voterà a favore. Invece «il Pd ha presentato 200 emendamenti», annuncia Donatella Ferranti. Ma tra questi c'è ne è uno simile a quello di Federico Palomba (Idv) che potrebbe avere qualche chance con il voto segreto: passi il legittimo impedimento ma poi sia l'imputato membro del governo ad indicare al giudice le date utili per far riprendere il processo.

Dino Martirano

© RIPRODUZIONE RISERVATA